

BOLOGNA  
SETTE

Domenica, 12 maggio 2019

Numero 19 - Supplemento al numero odierno di Avvenire



Pagine a cura del Centro Servizi Generali dell'Arcidiocesi di Bologna  
Via Altabella 6 Bologna  
tel. 051 64.80.707 - 051 64.80.755  
fax 051 23.52.07  
email: bo7@bologna.chiesacattolica.it

Abbonamento annuale: euro 58 - Conto corrente postale n.° 24751406 intestato ad Arcidiocesi di Bologna - C.S.G.  
Per informazioni e sottoscrizioni: 051 6480777 (dal lunedì al venerdì, orario 9-13 e 15-17.30)

indioresi

a pagina 2

Oggi la Giornata  
del nostro Seminario

a pagina 3

8Xmille, convegno  
su «valore» e «valori»

a pagina 4

Don Mattia in nave  
«Restiamo umani»

la traccia e il segno

Alleanza contro i falsi maestri

Il testo degli Atti degli Apostoli di oggi presenta un momento delicato della predicazione di Paolo e Barnaba, in cui - a fronte dell'opposizione di una parte delle autorità giudaiche - si rafforza la risoluzione di rivolgere la predicazione del Vangelo anche ai pagani. Ci limitiamo qui a cogliere del testo una suggestione pedagogica, in ordine al disorientamento che può generarsi nei discepoli a fronte del disaccordo (o della contraddizione) tra i maestri. Mettendoci nei panni dei destinatari della predicazione, si può capire quanto dovesse essere forte il senso di disorientamento di quanti attendevano il realizzarsi delle profezie bibliche. Anche al di fuori del contesto biblico, in ogni contesto educativo è importante la sinergia positiva, o meglio l'alleanza educativa tra coloro che hanno responsabilità educative nei confronti delle stesse persone. In famiglia i genitori sono chiamati a lanciare messaggi educativi sincretici e convergenti, per evitare il disorientamento dei figli, ma anche nel mondo associativo - associazioni ecclesiali comprese - è importante che vi sia sintonia tra gli educatori e di questi con i pastori. Più articolato potrebbe essere il discorso nei contesti educativi formali (scuola e università). Il tema del conflitto con le autorità giudaiche è sullo sfondo anche del breve brano evangelico, in cui Gesù rassicura i discepoli sul fatto che i falsi maestri non potranno strappare le pecore al Buon Pastore ed è l'atteggiamento che anche l'educatore dovrebbe avere verso i propri allievi, di fronte all'insidia dei falsi maestri che sempre potranno profilarsi all'orizzonte.

Andrea Porcarelli



Ieri la prima tappa con la crono a San Luca, oggi partenza verso la Toscana

Il Giro d'Italia,  
evento di gioia  
per tutta la città

di CHIARA UNGUENDOLI

Un gruppo di ciclisti sta salendo sulle ripide rampe della strada che conduce al Santuario della Beata Vergine di San Luca, sulla destra, l'immagine della Madonna li guarda affettuosamente dalla sua fioriera. Ma all'improvviso uno dei ciclisti si stacca dal gruppo e lancia un bacio alla Vergine: è Vincenzo Nibali, che poi risulterà il vincitore della gara. È la divertente e simbolica scena raffigurata sulla cartolina disegnata, per il Santuario della Madonna di San Luca, dal bolognese Giorgio Serra, più noto con il nome d'arte di «Mattaccia».

Un disegno di «Mattaccia», una preghiera ad hoc e il «Rosario del ciclista»: questi gli omaggi predisposti dalla diocesi



L'occasione è la 102ª Giro d'Italia, che ieri ha vissuto la sua prima tappa interamente a Bologna: un cronometro dal centro fino, appunto, al Santuario mariano che domina e custodisce la città e la diocesi. Un evento epocale, che ha stravolto per diversi giorni non solo la viabilità, ma anche la vita di tutta la città.

L'idea della cartolina è stata mia e degli altri sacerdoti che seguono qui al Santuario - spiega monsignor Arturo Testi, rettore della Basilica della Madonna di San Luca - su sollecitazione dell'arcivescovo Matteo Zuppi. La storia è distribuito da alcuni giorni e va letteralmente a ruba; ieri in particolare alcuni ragazzi del Liceo Malpighi l'hanno distribuito lungo il Portico che sale al Santuario, a

occasione della permanenza della crono a Bologna, con la cartolina della diocesi: il «Rosario del ciclista» che verrà donato ai corridori. Ai fedeli sarà possibile ritirarlo in offerta libera nel negozio di oggettistica sacra del Santuario. È costituito da una «decina» del Rosario che riproduce una catena di bicicletta ed è tenuta insieme, all'estremità, da una medaglia con la scritta, su un lato

«Giro d'Italia 2019», sull'altro «San Luca Bologna». Inoltre, proprio mentre il Giro si sposterà in Toscana, in ricordo di Mauro Talini, ciclista toscano insulso-dipendente, morto in un incidente in Messico durante l'attraversamento in bici delle Americhe, domani l'Arcivescovo presiederà la Messa al Santuario alle 10.30 per tutti i ciclisti defunti. L'evento è promosso dalla Federazione ciclistica Italiana e da Uisp. Il programma prevede l'appuntamento in Piazza Maggiore, la partenza in bici alle 8.30, il saluto delle autorità e la celebrazione in basilica. Oggi la seconda tappa del Giro 2019 partirà ancora da Bologna, precisamente da Piazza Maggiore alle 12, e porterà i corridori verso la Toscana, per un totale di 205 chilometri con arrivo a Fucecchio (Firenze).

In Appennino si inaugura la «Via Mater Dei»  
Un percorso di fede nei santuari della montagna

Aprire la «Via Mater Dei», che collega Bologna ai più importanti Santuari mariani dell'Appennino, in sei tappe per un totale di 130 km. L'inaugurazione avverrà sabato prossimo alle ore 14 al Santuario di Madonna dei Fornelli, alla presenza dell'arcivescovo Matteo Zuppi, che prima benedirà il nuovo sagrato e poi effettuerà il primo tratto di strada fino a Quaillo. L'ufficio sport, turismo e pellegrinaggio della diocesi di Bologna e l'Unione dei Comuni dell'Appennino, tra cui in prima fila vi è quello di San Benedetto Val di Sambro, hanno edito anche una guida della «Via Mater Dei», con relativa carta escursionistica. Sul sentiero, in prossimità delle tappe, è possibile trovare sia ricettività privata che sale parrocchiali a cui chiedere ospitalità (infoline 389/6409004 oppure consultare [www.viamaterdei.it](http://www.viamaterdei.it) e [www.foianolanda.it](http://www.foianolanda.it)). Tutto il tracciato si svolge in gran parte lungo sentieri Cai. «Il cristianesimo ha ereditato il pellegrinaggio dal popolo di Israele e per ogni buon israelita era necessario recarsi tre volte all'anno davanti al Signore nel suo Santuario - riferisce don Massimo Vacchetti, responsabile Ufficio sport diocesani di Bologna - il pellegrinaggio è stato ed è una pratica autentica espressiva della concezio-

ne cristiana della vita. Nella dinamica del cammino, infatti, vi è anzitutto una rottura con la vita di ogni giorno, un abbandono del passato verso la conquista della meta, della «vera» vita. Ma anche chi non compie il cammino con un'intenzione propriamente religiosa, si ritrova a fare un grande viaggio dentro le profondità del proprio cuore e giunto al Santuario riposa, non tanto il corpo quanto l'anima, finalmente giunta alla meta dei suoi desideri». Da sempre la storia di Bologna è anche la storia delle sue montagne - aggiunge Walter Materassi, referente della cooperativa Foianolanda, gestore del cammino - vicine eppure lontanissime per silenzi, spazi e vedute. Un cosmo verde e rigoglioso che ha saputo fondere origini e futuro nella melanconia sublime di dialetti, culture, tradizioni e cibo. «Fetroniana Viaggi sempre più valorizza la propria esperienza nel turismo religioso - conclude Andrea Bobbi presidente dell'Agenzia, partner dell'iniziativa - per essere a fianco di gruppi e pellegrini, che cercano l'incontro tra il sacro e le bellezze del territorio, percorrendo tutte le strade ed i cammini della montagna, a partire dalla Via degli Dei, con la quale si congiunge la nostra «Via Mater Dei». (G.F.)

DOPOSCUOLA,  
È QUI LA FESTA

PAOLO ZUFFADA



Il tiro alla fune

Giovedì 2 maggio Villa Pallavicini è stata invasa da una folla di studenti ed insegnanti per la seconda edizione della «Festa del Doposcuola». Il tutto ha avuto inizio nel primo pomeriggio: nella zona di accoglienza a loro riservata (il mitico gazebo) gli studenti dei 21 doposcuola presenti (per circa trecentocinquanta ragazzi di elementari e medie) hanno ricevuto un «kit operativo» costituito da un sacchetto di carta con strisce di stoffa di vari colori (rosso, blu, giallo, verde) ad identificare la loro appartenenza ai vari doposcuola, da indossare durante i giochi finali e alcuni post-it su cui scrivere eventualmente un pensiero da dedicare all'Arcivescovo e da affiggere al «cartellone-albero». Il primo atto si è svolto sul palco, approntato per l'occasione. Qui Carla Brighetti (che ha insegnato ai presenti, testo alla mano, la canzone da cantare poi tutti assieme), Fulvio Carpanelli (che si è esibito con le mitiche ocarine) ed Elena Bovina hanno fatto animazione in attesa dell'arrivo dell'Arcivescovo e del Provveditore. Al suo arrivo, Zuppi ha rivolto il suo saluto a tutti i partecipanti ed ha sottolineato l'importanza della loro presenza in una festa «di comunità». Per finire con un simbolico «taglio del nastro» i ragazzi si sono spostati nel grande campo centrale, suddiviso in quattro aree di gioco. Quattro aree per quattro giochi, i più classici: corsa nei sacchi, tiro alla fune, staffetta, palla prigioniera. In cui le squadre dei vari colori si sono scatenati. Poi sotto il tendone ad affrontare l'ultima fatica, la merenda, offerta da uno sponsor d'eccezione, Felsinea ristorazione. Naturalmente nessuno è tornato a casa a mani vuote. Ad ognuno è stato regalato uno zainetto e alcuni libri per una sana e proficua lettura. Per il saluto finale, un volo di palloncini, anche questi colorati.

in diocesi

## Prenotare le Cresime

Nel riquadro rosso sul sito della Chiesa di Bologna ([www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it)) riguardante la prenotazione delle Cresime nelle parrocchie, è stato aggiunto il calendario per il secondo semestre 2019. Nello stesso riquadro vi sono le informazioni precise sulle modalità di richiesta e le questioni annessi. È possibile scaricare il modulo in formato editabile per le richieste, da inviare via email alla Segreteria Generale della Curia Arcivescovile ([cresimeinparrocchia@chiesadibologna.it](mailto:cresimeinparrocchia@chiesadibologna.it)), e consultare il calendario aggiornato delle Cresime, con indicazione della data di svolgimento e del ministro celebrante.

dialogo

## La visita per Ramadan

Venerdì scorso l'Arcivescovo e una delegazione di sacerdoti e laici della diocesi hanno fatto visita alla comunità musulmana nella sala di preghiera islamica di via Pallavicini. Messaggi di pace e fratellanza sono stati lanciati da monsignor Matteo Zuppi e dal presidente delle Comunità islamiche di Bologna e dell'Uci Yassin Lafram. L'occasione è stata il primo venerdì di preghiera durante il periodo del Ramadan. Al momento di presentazione prima della tradizionale preghiera ha preso la parola anche il parroco della limitrofa parrocchia di Croce del Baccio don Riccardo Vattuone.



## l'intervento. In salute e in povertà?

Il camice e la tonaca. L'intelligenza medica e il Vangelo di Matteo, il «visitare gli infermi», le opere di misericordia corporali per entrare in Paradiso. A Bologna scienza medica e Chiesa si muovono su due percorsi in cui potrebbero incontrarsi presunzioni ed egemonie incrinata, ecumenismo da costruire, speranze collettive. Il bianco dei medici non si vede per strada, il nero dei preti si vede sempre meno, la cura dell'uomo sovrasta tutto e unisce. Il Festival della Medicina in settimana ha riempito di scienziati, studenti e folle i palazzi bolognesi. Radicarsi, dopo cinque anni, significa diffondere le riflessioni nella vita quotidiana, farne ragionamento a cui tutti hanno interesse - dovere di partecipare.

Impegno collettivo, in una regione dove la speranza di vita alla nascita cresce con l'istruzione: dagli 80 agli 82.5 anni per gli uomini, dagli 84.8 agli 86 per le donne. Chi ha potuto studiare meno rischia di ammalarsi il 30 per cento in più. Il male non è uguale per tutti. Divide le classi, parola ipocritamente desueta. E l'Emilia Romagna è sopra la media: in Italia gli uomini meno istruiti hanno una speranza di vita inferiore di tre anni rispetto a quelli con un titolo di studio più elevato. Per le donne la differenza è di un anno e mezzo. Lo dice l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della povertà. Le mautole su Migranti e Povertà raccontano un mondo. A Bologna l'Ambulatorio Biavati della

Confraternita della Misericordia lo verifica ogni giorno. Sono «politica», come il corpo umano e ciò che ne è condizionato, lo condiziona: ambiente, acque, aria, stili di vita, miseria e consumismo, cultura come insegnamento continuo. Il Festival 2019 è stato dedicato all'intelligenza. Intelligenza umana: da giovani ridurre il rischio di malattie vascolari e croniche, disturbi mentali, obesità, da anziani far ammalare di meno. Intelligenza artificiale, che avrà un impatto epocale sulla cura e prevenzione delle malattie. Gli algoritmi però non bastano. Serve un'intelligenza collettiva. Intelligenza si crea, esseri poveri non aiutano. Bel compito per camici, tonache, signori e ribelli della politica.

Marco Marozzi



Lorenzo Benassi Roversi



## Santissimo Salvatore, il Triduo

Una settimana di eventi speciali per le adorazioni nella chiesa del Santissimo Salvatore a partire da mercoledì, in occasione del Triduo della Madonna della Vittoria. Per cinque giorni, fino a domenica 19, la chiesa ospiterà la Messa e la recita del Rosario. Sempre domenica dalle 10.30 sarà presente anche Ania Golezdzinska, fondatrice di «Cuori puri». Da mercoledì 15 maggio fino al prossimo 25 giugno, sarà inoltre attiva la mostra «Miracoli eucaristici nel mondo».



### Tahitia Trombetta responsabile centrale dei Laici di San Paolo

Il Superiore generale dei Barnabiti, Francisco Chagas Santos da Silva il 19 marzo ha nominato come nuovo Responsabile centrale dei Laici di San Paolo, per il prossimo sessennio 2018-2024 Tahitia Trombetta. Questa è la prima volta, in quasi 500 anni di storia della Congregazione fondata da sant'Antonio Maria Zaccaria, in cui una donna viene chiamata a svolgere l'incarico di Responsabile centrale. Tahitia Trombetta, di nazionalità italo-americana, laureata in Dams all'Università di Bologna nel 2005, è iscritta all'Albo dei Giornalisti pubblicisti ed esercita la professione di giornalista. Tahitia collabora attivamente alle attività della parrocchia di San Paolo Maggiore in Bologna, retta dai Barnabiti. È apprezzata anche come collaboratrice stabile di «Figlioli» e «Piante di Paolo». Tahitia è consapevole che il suo incarico ha un respiro internazionale e si pone al servizio di tutti i Laici di San Paolo presenti nel mondo.

### I Maddalen's brother cantano Giuseppe Fanin

Si intitola «L'una e cinquanta» l'ultimo singolo dei Maddalen's brother, la rock band cristiana di San Giovanni in Persiceto, con già all'attivo l'album «Myriam». Un titolo che è un orario, quello in cui si spense la vita terrena e incominciò quella in Paradiso di Giuseppe Fanin al quale il brano è dedicato. Oggi Servo di Dio, anche Giuseppe era un giovane persicetano come i componenti della band e, oltre all'attività sindacale, come i Maddalen's era un credente. La sua giovane vita venne spezzata settant'anni fa dalla violenza dell'ideologia. Sono cinque questi «Fratelli della Maddalena», il cui nome vuole essere un tributo a colui che per prima contemplò il Signore risorto: la voce, Piero Benicveni; Simone Rusticelli al basso e alla chitarra; Marco Bovina, tastiera; Andrea Garagnani alla



batteria e Daniele Balboni alla chitarra elettrica. Ben nove le date realizzate nello scorso anno dai Maddalen's brother che, oltre a Bologna e provincia, hanno raggiunto anche le città di Padova e Ferrara. «La storia di una grande amicizia questa, che si è trasformata in qualcosa di ben più grande quando, riuniti per la musica i cinque comprendono come essa possa

essere uno tra i mezzi più potenti per diffondere e testimoniare il messaggio di Dio», si legge sul sito del gruppo (www.maddalensbrother.it). Da qui il già accennato album «Myriam», pubblicato nel novembre 2017, e composto da quindici tracce che rappresentano un mix di canzoni sacre riarrangiate in chiave rock, pop e dance ma anche di diversi inediti del gruppo. (M.P.)

È già tempo per tutti di compilare la dichiarazione dei redditi e, come ogni anno, i contribuenti sono chiamati anche ad una scelta davvero «motivata»

# Le ragioni dell'8xmille alla Chiesa

Un incontro porrà al centro la parola «corresponsabilità», anche con quanti possono accompagnare le scelte

DI GIACOMO VARONE \*

È tempo di dichiarazione dei redditi e, come ogni anno, siamo chiamati ad esprimere una scelta per destinare l'8xmille in favore della Chiesa cattolica. Una scelta motivata dalle nostre convinzioni, dalle nostre opinioni, nella consapevolezza che esse si trasformano in numeri, ma i numeri non sono più opinioni. E su questi numeri che vorrei soffermarmi per confermare nella loro volontà quanti hanno già deciso per una scelta in favore della Chiesa cattolica e per coadiuvare quanti stanno cercando una motivazione per farlo. Nel triennio 2015/17 la media dei contribuenti che hanno esercitato l'opzione della firma relativa alla destinazione dell'8xmille è stata del 44%. Di questo il 79,4% ha espresso la scelta in favore della Chiesa cattolica. È importante evidenziare come nell'arco di un decennio, dal 2007 al 2017, l'opzione in favore della Chiesa sia passata dall'85% al 79,4%. Da notare che dal '91 al 2016 questa percentuale era sempre stata sopra l'80%, con un picco dell'89% nel 2005. Diviene quindi importante capire la tendenza per i prossimi anni, ma anche far riflettere, a supporto di una opzione ancor più consapevole, sul fatto che il terreno sul quale recuperare attenzione è proprio quello di una consapevole scelta – in primis – di esercitare direttamente l'opzione di scelta dell'otto per mille (senza lasciarla al riparto) e poi, conseguentemente, di destinarla a favore della Chiesa cattolica. A quanti stanno invece cercando di trovare una motivazione per farlo proponiamo una riflessione sul «valore» di una opzione a supporto del sostegno economico alla Chiesa che con le sue «opere» sul territorio

(nella loro molteplice natura, dalle opere di carità e di culto al sostegno ai sacerdoti) ha sicuramente un impatto sulla realtà sociale e apporta nella nostra vita quotidiana un contributo che costruisce «valore» economico, creando e riaffermando al contempo i «valori» motivo e sostegno di ogni azione in favore degli altri. Su queste idee è costruito il convegno del prossimo 16 maggio in arcivescovado a Bologna dal titolo «Prodotto valore, creare valori. Dalle liberalità al Paese dei progetti realizzati» con la presenza dell'arcivescovo Matteo Zuppi. Vogliamo ritornare a parlare dell'8xmille con una parola chiave: «corresponsabilità». Corresponsabilità anche con quanti possono accompagnare ed affiancare queste scelte: il convegno viene infatti realizzato in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti di Bologna e la Fondazione Ordine commercialisti di Bologna e avrà

partner di rilievo come Nomisma, quale importante osservatorio in campo economico e sociale, Bologna business school dell'Università di Bologna e l'Istituto diocesano sostentamento clero. Ci saranno anche testimonianze di rilievo relative a due progetti della Caritas di Bologna che hanno ricevuto un contributo dai fondi dell'8xmille. Sono la «Dispensa solidale» di Padulle (recupero delle eccedenze alimentari per valorizzare il cibo come occasione di relazione) e la «La casa nel villaggio» (progetto di residenza temporanea per detenuti ammessi a pene alternative). Saranno le testimonianze più importanti che ci faranno toccare con mano come i «valori» che guidano le nostre scelte (recuperando una nuova logica del dono) possano concretizzarsi e creare «valore» (con la parola) il «valore» dei progetti realizzati.

\* Incaricato diocesano per il Sovvenire

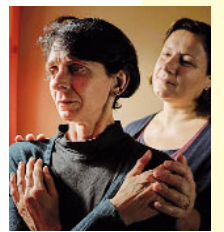
giovedì

### Il programma del convegno

«Prodotto valore, creare valori dalle liberalità al Paese dei progetti realizzati». Questo il titolo del convegno promosso dalla diocesi e dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica giovedì prossimo, in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione dei commercialisti bolognesi. Alle 15 nell'auditorium Santa Cletta della Curia introdurrà i lavori Giacomo Varone, responsabile diocesano del «Sovvenire». Seguiranno Alessandro Bonazzi e Dante Romeo, rispettivamente presidente

dell'Ordine dei commercialisti della provincia e dell'omonima Fondazione. Seguirà l'intervento di Matteo Calabresi, responsabile del «Sovvenire» della Cei. Alle 16 Stefano D'Orsi, commercialista, seguito da Massimo Moscatelli, dell'Istituto diocesano sostentamento clero. Poi Gabriele Morandini dell'Alma Mater e Massimo Bergami, della Bologna business school. Dopo il saluto del presidente di Nomisma Piero Gnudi, il responsabile sviluppo della stessa Marco Marcatelli. Alle 18 il saluto conclusivo dell'arcivescovo Matteo Zuppi.

Nata nel 2016 a Padulle di Sala Bolognese è un servizio specializzato nel recupero di eccedenze alimentari, poi ridistribuite a famiglie in situazione di grande povertà



### La Dispensa solidale, un progetto realizzato

«Il Paese dei progetti realizzati» è lo slogan della campagna a favore dell'8xmille alla Chiesa cattolica e tra gli 89 progetti scelti per dare voce alle tantissime realtà sostenute dall'8xmille in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, c'è anche la «Dispensa solidale» della parrocchia di Padulle, che opera nei Comuni di Calderara di Reno, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto. «Nata nel 2016 – spiega don Paolo Marabini, parroco di Padulle fino allo scorso novembre ed ora parroco in solido dell'Unità pastorale di Castel Maggiore – la «Dispensa solidale» è un servizio specializzato nel recupero di eccedenze alimentari, che vengono ridistribuite a famiglie in situazione di grande povertà, ed è stato in gran parte finanziato dalla Caritas diocesana attraverso i fondi dell'8xmille, destinati anche a gli interventi caritativi. Queste risorse ci hanno permesso di ristrutturare l'intero primo piano di un edificio parrocchiale, nel quale sono stati ricavati, oltre ai bagni, tre locali per dispensa, con frigo e freezer, laboratori e sgatterie. E di dar vita ad un servizio che, dopo le prime due fasi di lavoro di dispensa, per il recupero delle eccedenze alimentari e la preparazione delle porzioni, nella terza fase di distribuzione, svolge assistenza alle famiglie, con l'attivazione di progetti di sostegno e di valorizzazione delle persone, per consentire loro di uscire dalle situazioni di disagio e reinserirsi in percorsi autonomi. E il tutto nella massima trasparenza, attraverso rendiconti puntualmente inviati sia alla Caritas diocesana che alla Cei». La «Dispensa solidale», con l'impiego di quattro operatori specializzati e l'ausilio di circa una ventina di volontari, fornisce circa cento pasti al giorno ed assiste costantemente circa 25 nuclei familiari, individuati in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, ogni nucleo per un periodo che va da sei mesi ad un anno. L'organizzazione della «Dispensa» è coordinata dal «Centro Famiglie» di San Giovanni in Persiceto, nella persona del diacono Andrea Brandolini.

Roberta Festi



Egli si è fatto Agnello soltanto per amore nostro sì è così fortemente legato alla nostra umanità da non poterla più abbandonare



La Parola della domenica

Il Buon Pastore non ci abbandona mai: è qui accanto, per condurci di nuovo ai pascoli della vita eterna, donandoci la certezza incommutabile di essere amati. Fin dal primo istante di vita, nel nostro cuore nasce il bisogno di essere amati e di amare. È l'istinto primordiale che mette l'uomo in relazione col proprio simile e di sapere alla nostra vita con un insieme di sentimenti, passioni, desideri ed attese. Sposo, sposa, padre, madre, figlio, amico, ogni persona che riempie di significato la nostra vita è insieme segno e limite di una pievezza di vita alla quale tutti aspiriamo, ma che ci può donare solo Dio. In questo tempo di Pasqua, il Risorto si è manifestato ai discepoli, riempendo ancora la «rete della loro vita». Oggi, il Risorto appare a ciascuno di

noi con un'immagine – quella del pastore – che, per molti, è qualcosa di lontano, ma ciascuno ci fa parte di uno «scenario dell'anima» che nulla mai potrà cancellare. Infatti, il pastore è le sue pecore ci riportano in un mondo lontano che, proprio perché è lontano, siamo portati ad abbellire e a idealizzare. In realtà, la vita del pastore palestinese, nelle sabbie del deserto di Giuda, non aveva nulla di poetico: era rude, faticosa e davvero egli rischiava la vita in questo tempo, possiamo accorgerci di cosa significasse lasciarsi guidare da qualcuno che, per noi, non usa solo parole, ma offre la vita. Prova a far tacere tutto e a far parlare Dio! Allora potrai scoprire che Dio ti fa sentire la sua voce e che parla direttamente a te, perché lui ama ciascuno in modo personale. È stata l'esperienza della Maddalena, di Tommaso, dei discepoli di Emmaus, di Pietro, di Giovanni. Lui sta parlando a te, ti conosce, fa esperienza di te e con te. A te lui dona la «vita eterna», quindi non solo la vita fisica, né solo la vita oltre la morte, ma la

partecipazione alla sua Vita di Figlio di Dio. Questo è il grande messaggio della Pasqua, confermato dall'Apocalisse: il Pastore si è fatto Agnello per amore nostro; si è talmente legato alla nostra umanità da non poterla più abbandonare. Le sue mani sono «inchiodate» a noi molto più di quanto lo fossero sulla croce e nessuno potrà mai strapparci da esse. Nessuno, né angeli né uomini, né vita né morte, né presente né futuro, nulla potrà mai separarci dall'amore di Cristo, ci ripete l'apostolo Paolo (Rm 8, 38). L'uomo, per Dio, è la passione che attraversa l'eternità. «Nessuno le strapperà dalla mia mano»: «nessuno può strapparla dalla mano del Padre». Queste sono le mani che hanno dispiegato i cieli e gettato le fondamenta della terra, le mani del creatore su Adamo, addormentato per far nascere Eva; mani inchiodate alla croce per un abbraccio che non può terminare. È l'esperienza dei tanti testimoni della fede di cui ci parla il libro dell'Apocalisse: sono testimoni in piedi, quindi vivi, come il Risorto.

Fabio Fornale

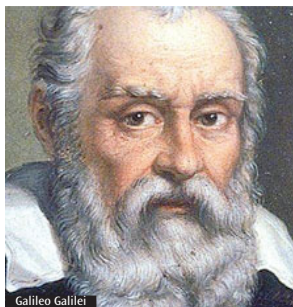
da sapere

### Musica per San Francesco

Parte della musica in aiuto alla basilica cittadina di San Francesco, il cui tetto richiede manutenzione, con l'esecuzione di due «Messe» previste per il prossimo sabato 18 maggio. Entrambe nate dall'opera dei bolognesi Francesco Bucheri e Roberto Mingozzi, saranno eseguite dal coro «Menein» di Toscana e dal coro della parrocchia di San Lorenzo di Dozza. Nella «Missa veteris millennii», eseguita alle 18 durante la Messa nella basilica di San Francesco, saranno omessi gli strumenti multimediali. Gli stessi saranno invece protagonisti della «Missa novi millennii» delle 21. All'uscita sarà possibile effettuare una donazione.



# Filosofia della scienza, al via il secondo semestre



Sono aperte le iscrizioni al 2° modulo su «I protagonisti della Filosofia della Scienza» nell'ambito del corso su «La filosofia della scienza». Le lezioni si tengono all'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57) martedì 21 e 28 maggio; 4 e 11 giugno, dalle 18 alle 20. In cattedra Federico Tedesco, dottore di ricerca in Filosofia e membro dell'American Maritain Association. Il corso è valido per l'aggiornamento dei docenti e presidi. Info e iscrizioni: Segreteria corsi e master lus tel. 0516566239; veritatis@chiesadibologna.it

DI FEDERICO TEDESCO

La razionalità scientifica si è delineata nel VI secolo a.C., quando i matematici greci hanno incominciato ad

impostare i problemi in modo nuovo, ricercando cioè non un calcolo (babilonesi) o un semplice algoritmo (egizi), ma una dimostrazione. Con l'avvento delle scienze galileiane, l'ideale aristotelico che aveva ispirato le scienze aristoteliche si conserva invariato. Come per Aristotele, così per Galileo la scienza procede per «dimostrazioni necessarie», anche se comincia a configurarsi come un monismo metodologico per il quale ciò che non può essere matematizzato non è neppure scientifico. Se infatti di un fenomeno non riesco ad isolare delle grandezze fisiche (posizione, velocità, massa, forza, campo, energia, ecc.), non posso neanche porre una domanda scientifica in senso moderno,

proprio perché a partire da Galileo lo scienziato è colui che scopre le leggi matematiche che connettono le grandezze fisiche dentro equazioni. Ponendo ad esempio come parametri di riferimento il tempo e lo spazio, Galileo ha dimostrato che lo spazio percorso da un grave in caduta è proporzionale al quadrato del tempo impiegato a percorrerlo. A partire dal XX sec. lo scienziato è stato tuttavia confutato dalla stessa razionalità scientifica, in seguito a scoperte (relatività, meccanica quantistica, teoremi di incompletezza, sistemi caotici, ecc.) che hanno reso straordinariamente attuali alcune esigenze della scienza aristotelica come l'analisi del qualitativo, lo studio del totale, e il postulato dell'immutabilità.

## Torna in città lo «Startup day»

Torna sabato prossimo, 18 maggio, l'evento «Startup day» organizzato dall'Università di Bologna. Dalle 12 palazzo Re Enzo ospiterà il più importante evento italiano per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile che, nelle passate edizioni, ha presentato più di ottocento progetti mentre le startup partecipanti hanno raccolto oltre tre milioni di euro di finanziamenti. «Startup day», infatti, diffonde la cultura dell'imprenditorialità e sostiene la nascita e lo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali. Per farlo, anche quest'anno l'appuntamento proporrà incontri di «Digital innovation» e «Startup fundraising», ma anche «Open innovation» e «Design Thinking». Dalle 15.30, inoltre, è prevista la premiazione al bando «Coopstartups Bologna» con la presentazione dei tre progetti vincitori del bando promosso da «Legacoop Bologna» e «Coopfond». Esso prevede una somma di 45.000 euro a fondo perduto per la creazione di startup cooperative. Dalle 11.45 sarà invece la sala del Quadrante di palazzo Re Enzo ad ospitare, fra le altre iniziative, la «AlmaCube investor time». Si tratta dell'evento in cui i migliori progetti imprenditoriali di questa stagione di «AlmaCube» si presentano agli investitori. Per qualsiasi informazione, [www.site.unibo.it/startupdayunibo/it](http://www.site.unibo.it/startupdayunibo/it) (M.P.)

Gli intenti di don Mattia Ferrari, il giovane prete che ha trascorso alcuni giorni a bordo della «Mare Ionio» della piattaforma Mediterranea

# «Sulla nave per salvare la nostra umanità»



Don Mattia Ferrari celebra Messa sulla «Mare Ionio»

DI CHIARA UNGUENDOLI

Ha appena 25 anni, ed è sacerdote da un anno don Mattia Ferrari, il prete della diocesi di Modena (è vicario parrocchiale a Nonantola), ma con forti legami con quella di Bologna, che ha trascorso diversi giorni sulla nave «Mare Ionio» della piattaforma Mediterranea: una delle ormai pochissime navi che pattugliano il Mediterraneo per soccorrere eventuali imbarcazioni di migranti in difficoltà. Per salire a bordo ha chiesto e ottenuto il permesso dell'arcivescovo di Modena Elio Castellucci e del nostro Matteo Zuppi, nonché il benestare della Fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana. «Il mio scopo - spiega - è testimoniare l'umanità e opporla alla disumanizzazione. Alcune lezioni recentemente apprese: mettono infatti in grave pericolo l'umanità, perché

impediscono lo sbarco delle navi con i migranti oppure li respingono verso luoghi non sicuri, come la Libia». «Il mio compito - prosegue - è quello di fare il «cappellano di bordo», che sostiene le persone impegnate nei salvataggi e porta loro la vicinanza della Chiesa. Per questo celebriamo la Messa e la domenica tutto l'equipaggio è presente, anche se la maggioranza di loro non sono credenti». Don Ferrari sottolinea anche il particolare legame che unisce i militanti della «Mare Ionio» con papa Francesco e con il nostro arcivescovo Matteo Zuppi: «A bordo, oltre al Vangelo, c'è anche l'enciclica «Laudato si» del Pontefice. E per loro Francesco e monsignor Zuppi sono vere guide e grandi esempi». Il sacerdote sottolinea: «Per me stare con loro è stata un'emozione forte, anche perché vissuta su un mare che, lo sappiamo bene, è ormai divenuto un cimitero di migranti affogati. L'equipaggio poi, pur essendo eterogeneo e

formato da persone di varia etnia, credo e provenienza, è composto comunque tutto da persone molto coraggiose, che rischiano la propria vita per salvare quella degli altri. Per questo, affermo con convinzione, «Il Vangelo è lì», dove lo si vive, dove si mette in pratica il comportamento del Samaritano: colui che è disprezzato da tutti, ma che Gesù addita come esempio perché soccorre l'uomo ferito». Dicevamo che don Mattia ha solidi legami con Bologna: «Spesso con miei fedeli veniamo ad assistere al clodard e bisognosi che dormono nella Stazione centrale - spiega - fra loro, un uomo di colore che è stato poi accolto da Tpo e Labas, Centri sociali bolognesi con cui ho stretto amicizia». A Bologna don Mattia conosce e sostiene anche l'esperienza di accoglienza e fratellanza interreligiosa promossa da Loreta Cocuzzi con l'associazione «Il cerchio dalla Libia a via Libia».

## Sclerosi multipla, un Centro aiuta le malate a diventare anche mamme

Un percorso dedicato, un approccio multispecialistico che comprende un neurologo, una fisiatra, una psicologa, una ginecologa e un'ostetrica, e un punto di ascolto a disposizione delle pazienti che desiderano una gravidanza. È ciò che offre il Centro sclerosi multipla dell'Isnb, premiato dall'Osservatorio della Salute della donna (Onda) nell'ambito dell'iniziativa «Una cicogna per la sclerosi multipla». La sclerosi multipla è una malattia autoimmune che colpisce il sistema nervoso centrale. In Italia, le persone con questa patologia sono circa 114.000, in gran parte donne, colpite per cause ancora non note in numero doppio rispetto agli uomini. L'esordio della malattia avviene nel 70% dei casi in periodo fertile, tra i 20 e i 40 anni. La comunicazione della diagnosi di sclerosi multipla è un momento delicato per la donna che sin da subito si interroga sul proprio futuro e su come la malattia

impatterà sulla propria vita, su un'ipotetica gravidanza e sulla capacità di gestire un figlio. All'Isnb, le pazienti vengono indirizzate al punto di ascolto del Centro sclerosi multipla, dove un team multispecialistico è a loro disposizione durante tutto il percorso, da prima del concepimento e fino a dopo il parto. Le pazienti possono decidere se farsi seguire dal ginecologo del team o se mettere in contatto il team del Centro con il proprio ginecologo di fiducia. Nell'ultimo anno, sono state 8 le gravidanze portate a termine, 2 delle quali seguite esclusivamente dal team del Centro sclerosi multipla. Diretta da

Alessandra Lugaresi, il Centro sclerosi multipla dell'Isnb segue oltre 1500 pazienti, un migliaio dei quali donne, alle quali offre assistenza e percorsi dedicati in ogni fase della loro vita, come durante la gravidanza o nel periodo della menopausa.

Federica Gieri Samoggia

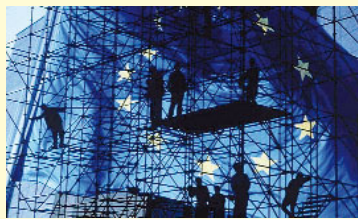


Il team del Centro sclerosi multipla

due convegni

## Comunicazione ed Europa

Si è concluso ieri ad Assisi il convegno #ComunitàConvergenti, organizzato dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei, momento di incontro con direttori e referenti in preparazione alla Giornata mondiale per le comunicazioni sociali. Vi ha partecipato anche l'incaricato dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali della nostra diocesi Alessandro Rondoni. Lo stesso Rondoni sarà tra i relatori del convegno nazionale «Colori d'Europa. Le sfide del Terzo millennio», promosso da «Il Piccolo» e «Il Momento», settimanali diocesani rispettivamente di Faenza e di Forlì, in programma tra Fagnano, Faenza e Forlì, dal 17 al 18 maggio. Rondoni interverrà ai lavori faentini che si terranno venerdì 17 nei saloni del Mic, Museo delle Ceramiche di Faenza, e saranno dedicati alla tema «Tra cittadinanza e globalità: comunicare l'Europa» con una relazione incentrata sulla deontologia.



Sopra, un momento dell'incontro degli Animatori di Estate Ragazzi con l'Arcivescovo dello scorso anno

A Villa Pallavicini atteso monsignor Zuppi per un appuntamento sulla scia del Sinodo dei giovani

## Estate Ragazzi, sabato l'incontro con gli animatori 2019

Una delle consegne che il Sinodo dei giovani ha dato alla Chiesa universale è la necessità che le nuove generazioni trovino casa e possano fare famiglia; così dice il Papa al numero 217 dell'Esortazione post sinodale «Christus Vivit». «Fare «casa» in definitiva è fare famiglia; è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici o funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po' più umana. Creare casa è permettere che la profezia prenda corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno inospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere. Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno della collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione».

Estate Ragazzi è esperienza di costruzione di «casa» di famiglia, un luogo e uno spazio in cui sentirsi accolti e valorizzati, in cui coltivare e mettere a disposizione i propri doni, in cui fare esperienza di Vangelo vissuto nel servizio reciproco. Quest'anno poi il tema ci aiuta, nell'entrare nella storia della «fabbrica di cioccolato», raccogliendo lo spunto sul tema della famiglia e dei legami, puntiamo la nostra attenzione su quella famiglia speciale che è la Chiesa, di cui per dono siamo stati chiamati a fare parte: essa è luogo vivo dell'incontro fra Dio e l'umanità, primizia del mondo rinnovato e riconciliato. Estate Ragazzi vuole essere esperienza di famiglia, esperienza di Chiesa, dove si impara a vivere relazioni di cura e di amore a partire dai sentirsi amati personalmente da Dio e da lui chiamati all'unità e all'incontro con gli altri, che

chiamiamo e sono realmente nostri fratelli. Per questo tutti gli animatori di Er 2019 sono invitati sabato 18 maggio a Villa Pallavicini dalle 16 alle 22, per la Festa degli animatori: uno spazio di festa, gioco, musica e approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nel pomeriggio sarà possibile approfondire, alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, teatro, animazione, preghiera e laboratori musicali. Alla sera, intorno alle 20.30, l'arrivo dell'arcivescovo Zuppi segnerà il culmine della giornata, con il mandato agli animatori e coordinatori, perché si senta che ciò che si fa, si fa a nome di una famiglia bellissima che è la Chiesa e lo si fa insieme, pur divisi in tanti luoghi e con tante modalità diverse.

Giovanni Mazzanti, direttore Ufficio diocesano pastorale giovanile

Si tratta di un'esperienza di costruzione di «casa» e di famiglia, un luogo e uno spazio in cui sentirsi accolti e valorizzati, in cui coltivare e mettere a disposizione i propri doni, in cui fare esperienza di Vangelo vissuto nel servizio reciproco



## Taccuino della settimana

**O**ggi, per il **San Giacomo Festival** alle 18 concerto di Sunghae Kim, tenore e Hyunjung Chung, piano. Sabato 18, al **Goethe-Zentrum/Alliance Française** (via De Marchi 4) ore 21,15, la stagione del Circolo della Musica vedrà la grande pianista russa Gala Chistiakova in musiche di Beethoven e Chopin. Martedì 14 alle 18, al **DansLab/Auditorium** (piazza S. Paolo 5b) sarà proiettato il documentario «Ghosts of A-mistad» (versione originale con sottotitoli in italiano). Introduzione di Raffaele Laudani (Dipartimento di Storia cultura società) e dibattito con Tony Buba, regista, Marcus Rediker, produttore e Marco Cucco, Dipartimento Arti. Per «**Martedì di San Domenico**» martedì 14 alle 21 nel Salone Bolognini del Convento San Domenico «Il nome del bel fior. Dante e la lode di Maria nel Paradiso», un florilegio mariano tra musica e poesia con il domenicano Padre Giovanni Festa e la Cappella Musicale del Rosario, con la partecipazione del Coro di San Domenico. Per «**Il Genio della Donna**» giovedì alle 17,30 a Palazzo Malvezzi (via Zamboni 13) Maura Pozzatti parlerà su «Le fioriture dei versi linguisticati: un incontro con Sissi». Alla **Raccolta Lercaro** sabato 18 ore 16,30 Francesca Passerini conduce una visita su «Il segno, prima traccia del pensiero. Le opere grafiche della collezione Cherchi».

Una compagnia teatrale, tre cori, quattro solisti e un'orchestra si riuniranno al Teatro Manzoni in una serata per ricordare una data speciale, quella del 15 maggio 1978

# Fondazione Ant, evento per i quarantuno anni

La serata si aprirà con una performance del Ludovico Rambelli Teatro, i cori Jacopo da Bologna, San Gregorio Magno di Ferrara, Lirico Città di Faenza, eseguiranno poi lo Stabat Mater di Rossini

DI CHIARA SIRK

**S**i riuniranno una compagnia teatrale, tre cori, quattro solisti e un'orchestra mercoledì 15, alle ore 20,30, al Teatro Manzoni. Questo è il modo di ricordare una data speciale, il 15 maggio 1978, quando nasceva, per volontà del professor Franco Pannuti e di dodici volontari, la Fondazione Ant. Grazie al sostegno del Comune di Bologna, che ha concesso gratuitamente gli spazi insieme al Teatro Comunale, la Fondazione Ant celebrerà il suo 41° compleanno, il primo senza il suo fondatore scomparso lo scorso ottobre, con una serata che vedrà unite diverse forme artistiche: il teatro, la musica e la pittura. La serata, con il coordinamento e l'organizzazione di Marisa Dal Todesco, si apre con una performance del Ludovico Rambelli Teatro costruita con la tecnica dei tableaux vivants. Si tratta di un'antica e suggestiva tecnica settecentesca, caduta in disuso, che trasporta lo spettatore in un mondo fantastico, dove arte pittorica e arte teatrale si sovrappongono gradatamente fino a coincidere in maniera perfetta. La performance, ispirata alle opere di Caravaggio, viene presentata per la prima volta a Bologna dopo varie repliche in Italia e all'estero. Sotto gli occhi degli spettatori si compongono 23 tele di Michelangelo Merisi, realizzate con i corpi degli attori, con oggetti di uso comune e stoffe drappeggiate,



La corale polifonica Jacopo da Bologna

## MusicAteneo

## Gruppi stranieri a San Filippo Neri

**M**usicAteneo, la rassegna promossa dal Collegium Musicum, che ogni anno in primavera propone alla comunità universitaria e alla città concerti di gruppi musicali universitari, italiani e stranieri, arriva alla XIX edizione. In cartellone sono sette appuntamenti. Dopo la pausa imposta dalla Pasqua e dai ponti, in maggio arrivano i gruppi stranieri ospiti. Il primo, sabato 18, nell'Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5, ore 21, sarà il Coro dell'Università di Tarragona che si alternerà col Coro da camera del Collegium. Sotto la guida di Montserrat Rios e di Enrico Lombardi, i cantori eseguiranno musiche di Brahms, Pizzetti, Prenaletta e Villa. Ingresso libero. (C.S.)

le stesse dei quadri. Un taglio di luce illumina la scena come ricaduta in un'immaginaria cornice. Pochi minuti e poi l'opera cambia. I cambi sono tutti a vista, scanditi dalle musiche di Mozart, Bach, Vivaldi, Sibelius. A seguire i cori Jacopo da Bologna, San Gregorio Magno di Ferrara, Lirico Città di Faenza, diretti da Antonio Ammacapane, eseguiranno il capolavoro di Gioachino Rossini, lo Stabat Mater, con le voci soliste di Roberta Pozzer (soprano), Lucia Viviani (mezzosoprano), Raffaele Giordani (tenore), Luca Gallo (basso) e l'Orchestra della Cappella musicale della basilica di

San Francesco a Ravenna. Il ricavato della serata sarà destinato ai progetti gratuiti di prevenzione oncologica della Fondazione Ant. «Credo che Ant sia per i bolognesi motivo di orgoglio – ha commentato Raffaella Pannuti, presidente Ant –. Ma Ant ha saputo replicarsi e moltiplicarsi, portando gratuitamente assistenza medica, infermieristica e psicologica nelle case di 130000 italiani da Nord a Sud, offrendo oltre 196000 visite di prevenzione oncologica e promuovendo sempre la dignità della vita, quell'Eubiosia di cui parlava mio padre e che è entrata nel nostro vocabolario quotidiano».

## Maddalena tra icona di penitenza e Amore mistico



Caravaggio, «Maddalena penitente»

**Martedì sera alla Raccolta Lercaro conferenza di Vera Fortunati per il ciclo «L'immagine rivelazione del Divino». Tema, una figura tramandata in modo ambiguo**

**P**er il ciclo di conferenze «L'immagine rivelazione del Divino», promosse dalla Raccolta Lercaro, martedì 14, ore 20,45, nella sede di via Riva di Reno 57 Vera Fortunati terrà una conferenza su «La Maddalena, icona dell'Amore mistico nell'arte tra Riforma e Controriforma». «Nel corso dei secoli la figura di Maria Maddalena è stata tramandata con grande ambiguità – spiega la relatrice –. Il fatto è

che nei Vangeli troviamo tre Marie ben distinte: Maria di Betania, sorella di Marta e Lazzaro; la donna, una peccatrice, che unge con unguento profumato i piedi a Gesù piangendo e Maria di Magdala miracolata da Gesù, che lo segue. L'identificazione delle tre figure è stata complicata dal nome Maria, comune almeno a due di loro, dalla sentenza di san Gregorio Magno che vide indicata in tutti i passi evangelici la medesima persona e dalla «Legenda Aurea» di Jacopo da Varagine. Questo ha influito sull'iconografia che la raffigura in diversi modi: ora come una peccatrice convertita, ora come una mistica». Nell'arte, spiega Fortunati, si possono identificare alcuni momenti di particolare interesse per Maria di Magdala. «Uno è la Controriforma. La Chiesa vuole accentuare l'importanza del sacramento della Penitenza, in

contrapposizione con i Protestanti. Ecco allora che Maddalena, disprezzando il mondo, facendo penitenza, attraverso l'ascesi arriva all'estasi mistica. Lei avrà un ruolo importantissimo nell'arte, molto teatrale, voluto dai Gesuiti». Questa figura femminile sembra aver suscitato molto interesse negli artisti. «Nel raffigurarla molti trovano uno spazio di libertà, come lei nella sua libertà cerca l'incontro con l'Altro. In alcuni casi è stata rappresentata come una cortigiana, ma in altri su di lei scende la Grazia. Pensiamo alla Maddalena di Caravaggio: in estasi, trasfigurata». Non mancano anche opere di artistebolognesi, come il «Noli me tangere» di Lavinia Fontana, l'autoritratto come la Maddalena di Artemisia Gentileschi o una Maddalena in estasi di Elisabetta Sirani.

Chiara Sirk



## Fantateatro spegne dieci candeline

Fantateatro che porteranno in piazza momenti di condivisione e moltissime attività. (C.S.)

**L**a compagnia teatrale bolognese Fantateatro quest'anno spegne 10 candeline e conclude i festeggiamenti dando il benvenuto all'estate con due giornate di festa. Sabato 18, alle 17,30 al Teatro Duse porta in scena «Fantafavole Show – Imprevisti al castello», uno spettacolo musicale per la famiglia, dinamico e pieno di ritmo. Le fiabe classiche vengono riscritte in forma originale e al passo con i tempi. Domenica 19 invece, giornata conclusiva di festeggiamenti, in piazza Minghetti prenderà vita la colorata e ricca giornata (gratuita) dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie. Dalla mattina, alle ore 11, fino alle 19, Fantateatro propone una maratona teatrale in cui ripercorrerà la propria strada attraverso gli spettacoli più rappresentativi della Compagnia, come «L'Orco Puzza» e «La Regina Carciofona». Ad arricchire la giornata anche diversi amici di Fantateatro che porteranno in piazza momenti di condivisione e moltissime attività. (C.S.)

## il taccuino

### Montecatino. Un convegno sul restauro dei beni culturali



**I**l Gruppo Studi Capotauro ha organizzato, in collaborazione con la parrocchia e la locale Pro Loco, per sabato 18 dalle 10, nella chiesa di San Nicolò di Montecatino delle Alpi, un convegno dedicato al restauro dei beni culturali da Bologna all'Appennino. Dal recente restauro del Nettuno, si passerà al cantiere della Rocchetta Mattei, di cui parlerà l'ingegner Giovanni Stagni. Nel pomeriggio, visita guidata alla chiesa di San Nicolò e presentazione del restauro del campanile; seguirà l'intervento di Angelo Mazza, Ispettore onorario del MiBAC, sul patrimonio artistico della Valle del Reno; infine, due interventi su opere d'arte restaurate nel Belvedere, un Crocifisso della fine del XVI secolo e una pala d'altare di Ascanio Magnanini del 1605. Sarà presentato il volume «La torre sul crinale. Il restauro del campanile di Montecatino delle Alpi», a cura di Claudio Negroni, Angelo Castelli e Alessandra Biagi, edito da Capotauro. (S.G.)

### i «Classici». Le «Troiane» di Seneca protagoniste in S. Lucia



**I**l secondo appuntamento del ciclo d'incontri i «Classici» promosso dal Centro studi «La permanenza del Classico» dell'Università (Europa: utopia della patria), si terrà giovedì 16 alle 21 nell'Aula Magna di Santa Lucia. Prenderà spunto dalle «Troiane» di Seneca, tragedia che mette a nudo la violenza dei «civilissimi» Greci verso i barbari inermi e «incivili», sfidando così una delle classificazioni più stereotipate dell'immaginario antico e moderno. Ad accompagnarci in questo percorso il filosofo Massimo Cacciari, da sempre amico generoso del Centro Studi, e un'autorevole studiosa del pensiero politico moderno e contemporaneo, Nadia Urbinati, docente alla Columbia University di New York. Seguiranno le letture di Massimo Popolizio, affiancato da Elisabetta Piccolomini e Sara Putignano. (C.S.)

### Fondazione Mast. «Anthropocene», una mostra sul futuro



**M**ercoledì 15 alle 18, alla Fondazione Mast (via Speranza 42), sarà inaugurata la mostra «Anthropocene» di Edward Burtynsky, Jennifer Baichwal, Nicholas De Pencier, curata da Urs Stahel. La mostra si sviluppa nelle quattro sezioni in cui è costituito il percorso espositivo (PhotoGallery, Spazio temporaneo Foyer – sezione murale, Livello 0 – sezione realtà aumentata/didattica, Auditorium – sezione proiezione) e offre un'unica, personale esperienza visiva e uno sguardo sui cambiamenti che ci aspettano. Sarà inaugurata anche il BookShop all'interno del nuovo InfoBox. Alle 14 proiezione del film «Anthropocene: the human epoch» (versione originale, voce narrante di Alicia Vikander). La mostra resterà aperta fino al 22 settembre (martedì-domenica, ore 10-19, ingresso gratuito). (C.S.)

### Manzoni. La Filarmonica di Bologna con Jarvi e Bollani



**D**omani ore 20,30 due grandi interpreti saranno sul palcoscenico dell'Auditorium Manzoni con l'Orchestra filarmonica di Bologna. Il primo è Kristjan Jarvi, direttore d'orchestra e pianista, «musicista generoso senza pregiudizi e confini», che realizza le sue idee principalmente in quattro istanze musicali: come direttore musicale della MDR Leipzig Radio Symphony Orchestra, come direttore-fondatore del gruppo newyorkese classico-hip-hop-jazz Absolute Ensemble e della Baltic Sea Youth Philharmonic, ed infine leader della Sunbeam Production in-house band Nordic Pulse. Con l'OFBO suonerà Stefano Bollani, pianista noto al grande pubblico, che condivide la filosofia di mescolare vari generi. In programma un brano composto dal direttore («Aurora»), uno («Concerto azzurro» di Bollani, «Rapsodia in Blu» di Gershwin e «Bolero» di Ravel.



**SABATO 18 MAGGIO 2019 • ORE 14.00**  
**MADONNA DEI FORNELLI (BO)**  
INAUGURAZIONE DELLA



# VIA MATER DEI

Il sentiero dei Santuari Mariani dell'Appennino Bolognese



**ORE 14.00** **DAVANTI AL SANTUARIO DELLA  
MADONNA DELLA NEVE  
IN PIAZZA A MADONNA DEI FORNELLI**

- **Inaugurazione della Via Mater Dei e benedizione del nuovo sagrato di Madonna dei Fornelli**

alla presenza di **Mons. Matteo Zuppi** Vescovo di Bologna,  
**Matteo Lepore** Presidente della Destinazione turistica  
della Città metropolitana di Bologna e **Alessandro Santoni**  
Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro

- **Taglio della torta e brindisi**
- **Apertura del mercatino e degustazione di specialità**  
a cura dei produttori locali che operano lungo la Via Mater Dei

**ORE 15.00** • **Partenza del trekking musicale  
verso il borgo storico di Qualto**

Percorreremo insieme un breve tratto della Via Mater Dei  
accompagnati da una guida GAE e dalla musica dei  
**Numa Boa - Batucada Brasileira**, suonatori del festival  
di slow walk e musica "Dei Suoni i Passi".  
Sentiero facile - 2 km circa.

**ORE 15.40** • **Arrivo a Qualto**

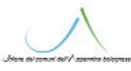
- **Accoglienza della comunità con buffet**  
a cura degli abitanti
- **Breve visita guidata del borgo  
medievale e della chiesa di  
San Gregorio Magno dedicata alla  
Madonna del Carmine**
- **Ritorno a Madonna dei Fornelli**

**ORE 18.00** **PRESSO IL TENDONE DIETRO AL  
SANTUARIO DELLA MADONNA  
DELLA NEVE**

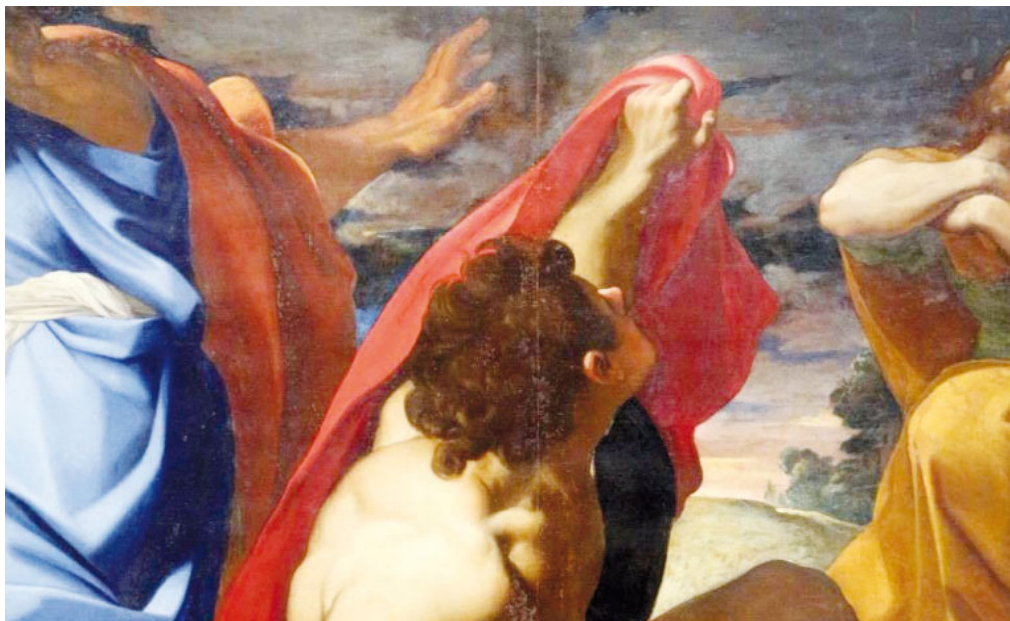
- **Presentazione ufficiale  
della Via Mater Dei**

**ORE 20.00** **PRESSO IL SANTUARIO DELLA  
MADONNA DELLA NEVE**

- **Concerto di Carlo Maver**





L. Carracci,  
«Trasfigurazione»  
(particolare), 1595

# «Arte e fede», ultimo atto: il Barocco sotto le Torri

DI GIANLUCA BUSI

**I**l sagrato della basilica di Santa Maria dei Servi a Bologna (strada Maggiore, 43), avvolto dal portico, è la suggestiva cornice artistica che accoglierà domenica 19 maggio alle 21 la «Lectio magistralis» di monsignor Timothy Verdon dal titolo «Visioni di gloria» dell'arte della Controriforma bolognese della Controriforma e del Barocco». Ultima di tre, all'interno di un ciclo titolato «L'umanesimo cristiano a Bologna dal primo rinascimento al Barocco», sigilla e conclude un itinerario che il direttore dell'Opera del Duomo di Firenze, ha svolto con competenza e calore spirituale intrecciando la cronologia degli argomenti con un itinerario mistagogico: il Natale, il Mistero Pasquale, la

Risurrezione e la vita nuova dono dello Spirito. Arte e fede, attraverso questa importante collaborazione, ha regalato alla città un saggio di lettura dei suoi capolavori, affidandosi a un testimone, qualificato e convincente, che ha restituito a queste opere lo sguardo originario con cui i bolognesi di un tempo, spesso analfabeti, leggevano dipinti e sculture, svelandone la dimenticata ricchezza e capacità di nutrimento spirituale. Nata da un'intuizione del Vicario generale per la sinodalità, monsignor Stefano Ottani, nel contesto del Congresso eucaristico del 2017, «Arte e fede» in questi giorni si è costituita come cantiere aperto. Fra queste iniziative in corso d'opera ricordo l'importante collaborazione con il direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose,

**Domenica 19  
il sagrato dei Servi  
ospita le «Visioni  
di gloria» dell'arte  
della Controriforma  
bolognese con  
monsignor Verdon**

visibile delle attività della neonata Associazione, che in questo periodo ha cercato soprattutto di elaborare strategie di ampio contesto pensandosi come cantiere aperto. Fra queste iniziative in corso d'opera ricordo l'importante collaborazione con il direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose,

Marco Tibaldi, che ha portato alla creazione della Scuola di Alta Formazione di Arte e Fede. Da ottobre prossimo e per la durata di un biennio la Scuola conferirà, al termine del ciclo, attestati a giovani laureati in materie umanistiche ed è finalizzata a dare una formazione professionale qualificata e un possibile sbocco nel mondo del lavoro. La collaborazione con Massimiliano Zari, il quale ha aperto inediti scenari sul versante dell'apertura ai programmi della Comunità europea, prevede una sorta di esportazione dell'esperienza bolognese di «Arte e Fede». Si pensa infatti che possa diventare, entro breve, un progetto pilota per tante città europee che come Bologna stanno elaborando strategie per rivalorizzare il patrimonio

culturale ecclesiale nella chiave della riqualificazione e della tutela. «La bellezza salverà il mondo», la frase di Fedor Dostoevskij, ci guida in questo progetto sospeso fra arte e fede e si intreccia con l'invito di papa Francesco a essere un «Chiesa in uscita». In questo senso l'intuizione di padre Carlo Veronesi di proporre l'ultima «Lectio magistralis» di monsignor Timothy Verdon, nel suggestivo contesto del sagrato di Santa Maria dei Servi che ha come soffitto il cielo stellato e come pareti l'apertura del portico allo spazio cittadino, conferma questa volontà di parlare di bellezza ad alta voce ad una città che mostra sempre più il desiderio, pur nella molteplicità degli intenti, di recuperare le sue memorie più autentiche.

il ricordo

## Un convegno e un libro per Piccinini

**V**ent'anni fa, il 26 maggio 1999, sull'autostrada del Sole presso Fidenza, periva nell'auto in fiamme il chirurgo del Sant'Orsola Enzo Piccinini. La sua fine prematura fece il giro del mondo, non solo nelle comunità di Comunione e Liberazione, del quale Piccinini faceva parte. In San Petronio, ai suoi funerali presieduti dal cardinale Giacomo Biffi, suo grande amico, c'erano più di 7.000 persone di ogni età e di varie città d'Italia. Notissimo per la sua personalità travolgente, medico coraggioso e stimato e guida di migliaia di universitari, Piccinini ha lasciato tracce professionali e umane che continuano a circolare e generare incontri e opere. La Fondazione nata in suo nome, per promuovere ricerca medica scientifica ed educazione ha pubblicato una serie di appassionanti testimonianze sulle iniziative preferite, suggeritegli dalla lunga frequentazione con don Luigi Giussani, nel volume «Il fuoco sotto la cenere» (Sei). Si tratta del pretesto per un incontro tra l'arcivescovo Matteo Zuppi ed i medici Giancarlo Cesana, docente all'Università Bicocca di Milano e Simone Zanotti, chirurgo al Sant'Orsola e allievo di Piccinini. Domani alle 21 al Centro congressi di «Fico» ci sarà, negli intenti dei promotori, tra cui la Fondazione Piccinini e «Incontri esistenziali», un viaggio carico di suggestioni tra le opere di autori come Grossman («Vita e Destino»), Van Der Meer («Corpi e Anime»), Gatti («Ilia e Alberto») e Mounier («Lettere sul dolore»). Ma sarà ancor di più un incontro per capire la ragione profonda di una testimonianza, quella di Piccinini, che rimane viva e attuale e non un ricordo di cenere spente. A lui sono dedicate, ad esempio, un aula del Sant'Orsola, una via a Modena, opere culturali e sociali in varie parti del Paese, oltre alle ricerche e iniziative promosse dalla Fondazione. Si deve all'impulso di Piccinini anche la nascita di scuole paritarie importanti come «La Carovana» di Modena e «Il Pellicano» di Bologna. Come spiega nella prefazione al testo la giornalista Marina Corradi: «Un filo corre fra queste pagine: la domanda del senso della vita, la ricerca della felicità e la sfida aspra del dolore. È questo il nodo cui Enzo Piccinini voleva costantemente ricondurre i suoi ascoltatori: non «delle» domande ma «la» domanda, quella insita nel cuore dell'uomo». (G.V.)

il convegno

### I libri del cardinale

«**F**ilastrocche e canarini». Un titolo sbarazzino se messo in relazione al cardinale Giacomo Biffi. Fu proprio lui però, quand'era semplice parroco a Legnano, a scrivere che «un cardinale che non trova il tempo per scrivere filastrocche e allevare canarini, è più pericoloso per la cristianità di un eresia». Il libro è stato presentato martedì scorso all'Istituto «Veritatis Splendor» di cui Biffi, Davide Riserbato e don Samuele Pinna, hanno raccolto una serie di conversazioni con esperti e testimoni dei grandi autori che componevano le passioni letterarie e teologiche del cardinale. «Questo testo è il terzo di una trilogia dedicata all'approfondimento di alcune riflessioni che abbiamo attinto da Giacomo Biffi», spiega Riserbato. «In particolare «Filastrocche e canarini», partendo dagli amori letterari del cardinale che spaziano da Dante a sant'Ambrogio, ha permesso il dialogo con alcuni personaggi di riferimento della cultura contemporanea». Alla serata sono intervenuti, insieme all'arcivescovo Matteo Zuppi e padre Giuseppe Barzaghi, il giornalista Giorgio Torelli e il pedagogista Franco Nembrini. Questi conobbe il cardinale Biffi attraverso il suo «Pinochio». (A.C.)

## disabilità. «La bellezza è di tutti», la Chiesa e l'impegno contro le barriere architettoniche

DI GIANCARLA MATTEUZZI

**È** nato dall'impegno per l'abbattimento delle barriere per una fruibilità dell'arte e del culto il convegno «Fede e arte senza barriere», tenutosi venerdì all'Istituto «Veritatis Splendor». Fra i partecipanti anche l'arcivescovo Matteo Zuppi e il sindaco Virginio Merola, accolti da una mia video testimonianza sulla città vissuta da un disabile. Questo convegno ha le radici nel Congresso eucaristico che abbiamo celebrato un anno fa. Quella giornata l'arcivescovo Zuppi la volle fortemente, caratterizzandola anche con una rapsodia sulla facciata della basilica, per significare la possibilità di accesso per tutti. Lo stile di fondo - prosegue - diceva dell'attenzione alle persone variamente svantaggiate. L'abolizione delle barriere architettoniche nelle chiese e nei luoghi di incontro della comunità, altro non è che una declinazione della prospettiva «date loro voi stessi da mangiare». È un provvedimento che la folla delle persone svantaggiate fisicamente chiede, attende. Contraddice, altrimenti, quanto nella Chiesa si dice e si celebra il fatto che ci siano persone che non possano partecipare alle celebrazioni o non possano trovarsi là dove la comunità si riunisce o, ancora, non possano ammirare alcune opere d'arte e godere la bellezza a causa delle barriere negli edifici. Su questo è il mondo laico, quello che la Chiesa incontra «in uscita», che può insegnare qualcosa alla Chiesa: nella società civile in questi ultimi anni si sono fatti passi da gigante nell'attenzione ai disabili fisici, affinché non siano esclusi o non debbano farsi trasportare a braccia, lungo le scale, in modo umiliante e spesso anche pericoloso, là dove è loro diritto accedere, come tutti i cittadini. I luoghi dell'arte e della

cultura in ambito civile, hanno già fatto molto in questa direzione. I musei, le mostre, le gallerie, i teatri sono in genere accessibili e i bagni per portatori di handicap risultano ben attrezzati e segnalati. Girando per la città, inoltre, si vedono ormai spesso rampe, montascale, autobus attrezzati che dicono agli anziani, ai disabili, alle mamme coi bimbi in passeggino: «Siete accolti e desiderati». Certo, c'è ancora molto da fare, ma la direzione è indicata in modo irreversibile. Nella mia vita



Un momento del convegno

ho visto un cambio radicale di mentalità riguardo a questo. Cinquant'anni fa se non potevi camminare e non potevi andare a scuola, in chiesa, a lavorare era un problema tu e dovevi arrangiarti con le tue possibilità. O rinunciare. Oggi avvertiamo che non è un problema solo del singolo, ma è un problema di tutti. E dobbiamo tutti impegnarci a risolverlo. Quello di non essere escluso che, semmai, un tempo era un favore che il disabile domandava al suo prossimo, oggi è un diritto al quale non bisogna rinunciare. Io spero che questo convegno unito alla determinazione dell'arcivescovo Zuppi, molto attento a questi aspetti, contribuisca a mettere in moto progetti nei vari ambienti laici e religiosi per abolire barriere e creare bagni per portatori di handicap, perché nessuno resti escluso dalla preghiera comune, nonché dalla bellezza dell'arte, a causa della sua disabilità. E spero che le parrocchie che non hanno ancora provveduto mettano in programma uno studio serio dell'accessibilità dei loro ambienti. Così che il prossimo Congresso eucaristico trovi tutte le chiese della diocesi accessibili e accoglienti. Senza dimenticare, come spesso ci ricorda monsignor Zuppi, che le barriere architettoniche, problema reale da superare, sono metafora delle barriere più insidiose e di ben più difficile soluzione».

## L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

### OGGI

Alle 10.30 nella parrocchia di Minerbio Messa e Cresime.  
Alle 17.30 in Cattedrale Messa per la Giornata del Seminario.

### DOMANI

Alle 10.30 nel santuario della Beata Vergine di San Luca Messa in suffragio dei ciclisti defunti.

Alle 21 nel Centro Congressi di Fico partecipa alla presentazione del libro «Il fuoco sotto la cenere» su Enzo Piccinini.

### MERCOLEDÌ 15

Alle 9 a Pesaro incontro con il «Segretariato unitario di animazione missionaria» sul tema del Sinodo dei giovani.

### GIOVEDÌ 16

Alle 9.30 in Seminario presiede il Consiglio presbiterale.

Alle 18 nella Sala Santa Cecilia della Curia interviene al Convegno «Prodotto valore creare valori. Dalle liberalità al Paese dei progetti realizzati».

### VENERDÌ 17

Alle 18 a Rovigo partecipa all'incontro «La città degli uni e degli altri» nell'ambito del Festival biblico.

### SABATO 18

Alle 10 a Nonantola interviene alla visita della Presidenza nazionale di Azione cattolica alla Regione Emilia Romagna.

Alle 14 davanti al Santuario della Madonna della Neve a Madonna dei Fornelli inaugura la «Via Mater Dei» e benedice il nuovo sagrato.

Alle 16.30 nella parrocchia di Budrio Messa e Cresime.

Alle 21 al Villaggio del Fanciullo incontro con gli Animatori di Estate Ragazzi.

### DOMENICA 19

Alle 11 nella parrocchia di Villanova di Castenaso Messa per il 50° del Gruppo Scout.

Alle 15 nella chiesa di Nostra Signora della Fiducia Messa per il 40° del Consultorio familiare Ucipec.

Alle 17.30 nella parrocchia di Santa Maria in Strada Messa e Cresime.

**San Lazzaro. Fino al 19 la festa parrocchiale**

Anche quest'anno il programma della Festa della parrocchia di San Lazzaro di Savena - consultabile nel sito [www.parcchiadisanlazzaro.it](http://www.parcchiadisanlazzaro.it) - è molto ricco: offrirà alle famiglie di San Lazzaro e dintorni momenti di aggregazione, divertimento, riflessione e preghiera. In collaborazione con la Usl Zinella ci saranno tornei di calcio per bambini, genitori e figli, tornei di tennis tavolo e soprattutto la «Sanlazzaro», la corsa non competitiva per le famiglie mercoledì 15 alle 19. Giovedì 16 alle 20.45 Osvado Pilè parlerà di «Come essere buoni genitori». La «Passerella 4 a zampe» e la «Santa's Got Talent» sono le novità del 2019. Due spettacoli teatrali, uno del gruppo giovani e uno dei bambini di 5ª elementare allietteranno il weekend. La processione con il Rosario per le vie cittadine, tra le parrocchie di San Francesco e San Lazzaro, venerdì 17 alle 21 e la Messa di domenica 19 alle 10 nel parco «2 agosto» sono gli appuntamenti più attesi dalle famiglie religiose. Ogni giorno saranno aperti lo stand gastronomico, con menù tipici della tradizione bolognese, e la pesca di beneficenza. (A.B.)

**San Martino Maggiore Decennale con processione**

Le Decennali eucaristiche celebrano il nascere della comunità dall'Eucaristia. La parrocchia di San Martino Maggiore perpetua un uso antico: domenica 19 dopo la Messa delle 9, la processione con al centro il Santissimo Sacramento percorrerà le vie della parrocchia, fermandosi per benedizioni; a quella delle 11 in via Belle Arti 8 al Palazzo Bentivoglio ci sarà tosta di riso per tutti. Percorrendo la via della Bellezza, in occasione della festa sarà presente nella Basilica il grande Crocifisso che il beato Bartolomeo Maria Dal Monte (1726-1778, beatificato a Bologna nel 1997 da san Giovanni Paolo II) fece realizzare per le sue missioni dall'amico scultore Filippo Scandellari (1717-1801). Il grande Crocifisso veniva esibito dal Dal Monte nelle Missioni al Popolo che caratterizzarono il suo apostolato, con una potente opera di evangelizzazione, conversione e riconciliazione. Il Crocifisso sarà esposto in Basilica nella Cappella Baruffaldi dalle 17 del 17 maggio. Alle 21 Gioia Lanzi ne illustrerà storia e peculiarità in una conferenza («L'opera di predicazione e il Beato Bartolomeo Maria dal Monte»). Il Crocifisso rimarrà esposto fino alla fine di agosto.

**cinema****le sale della comunità**

A cura dell'Acc-Emilia Romagna

|                                                                                  |                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>AUDITORIUM GAMALIELE</b><br>La vita possibile<br>Ore 15.30<br>(ing. gratuito) | <b>Dumbo</b><br>Ore 16<br>Cyrano, mon<br>amour<br>Ore 18.15 - 20.30 |
| <b>BELLINZONA</b><br>n. Bellinzona 051.6440640                                   | <b>Green Book</b><br>Ore 16 - 18.30 - 21                            |
| <b>BRISTOL</b><br>n. Toscana 146<br>051.477672                                   | <b>Ted Bundy</b><br>Fascismo criminale<br>Ore 17.30 - 20.30         |
| <b>CHAPLIN</b><br>Pia Saragocchia<br>051.582523                                  | <b>Red Joan</b><br>Ore 16.30 - 18.45 -                              |
| <b>GALLERIA</b><br>n. Mattei 25<br>051.4130762                                   | <b>Torna a casa, Jimi</b><br>Ore 16.30<br>Copia originale           |

|                                               |                                                                                             |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ORIONE</b><br>n. Cimabue 14<br>051.43319   | <b>Sofia</b><br>Ore 16<br>L'uomo fedele<br>Solo cose belle<br>Ore 18<br>Ore verde<br>Ore 20 |
| <b>PERLA</b><br>n. S. Donato 38<br>051.242212 | <b>Il colpevole</b><br>Ore 16 - 18.30 - 21                                                  |
| <b>TIVOLI</b><br>n. Montemurlo 418            | <b>Il professore</b>                                                                        |

|                                                                                                        |                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>CASTEL D'ARGILE (Don Bosco)</b><br>n. Montemurlo 5<br>051.976490<br>Chiesa estiva                   | <b>e il pazzo</b><br>Ore 16 - 18.15 - |
| <b>CASTEL S. PIETRO (Jolly)</b><br>Avengers: endgame<br>Ore 18.30 - 20.40                              |                                       |
| <b>CENTO (Don Zucchini)</b><br>n. Guercino 19<br>051.902058<br>Bentornato<br>Presidente<br>Ore 16 - 21 |                                       |
| <b>CREVALCORE (Verdi)</b><br>n. Mantova 22<br>051.948759<br>Stanlio e Ollio<br>Ore 18.30 - 21          |                                       |
| <b>LOIANO (Vittoria)</b><br>n. Roma 35<br>051.6544091<br>Ore                                           |                                       |
| <b>S. PIETRO IN CASALE (Italia)</b><br>n. Casale 13<br>051.818000<br>Stanlio e Ollio<br>Ore 18 - 21    |                                       |
| <b>VERGATO (Nuovo)</b><br>n. Casale 13<br>051.674092<br>Avengers: endgame<br>Ore 21                    |                                       |

appuntamenti per una settimana

**IL CARTELLONE**

bo7@bologna.chiesacattolica.it

Padre Vicente De La Fuente Zurdo, missionario idente è il nuovo Rettore del Santuario del Corpus Domini  
Alla Fier domani e il 20 due incontri sul racconto delle riforme e delle leadership nella Chiesa cattolica

**B. V. I., Comunità in festa**

Comunità in festa da sabato 18 a domenica 26 alla parrocchia della Beata Vergine Immacolata (via Piero della Francesca 3). Sabato 18 alle 18 Messa, alle 21 Spettacolo teatrale. Domenica 19 alle 8.30 e alle 11.30 Messa; alle 9.30 Messa e Prime comunioni; alle 15, nel piazzale della chiesa, «Pom-pom-pom!», alle 18 Festa anniversari matrimoniali, Messa e scambio di auguri; alle 20.30 serata musicale; alle 21, Recita gruppo Superiori; «Renzo e la Cia». Dalle 16 stand gastronomico, dalle 19 ristorante.

**diocesi**

**NOMINA.** L'arcivescovo ha nominato padre Vicente De La Fuente Zurdo, missionario idente, Rettore del Santuario del Corpus Domini.

**PASTORALE GIOVANILE.** Ogni giovedì alle 20.45, nella chiesa di San Benedetto (via Indipendenza 64) incontri per giovani dai 18 ai 35 anni, organizzati dagli Uffici diocesani Pastorale giovanile e universitaria, su: «10 parole. Ascoltami. Ascoltati. In poche parole ti cambia la vita!». Info: fra Daniele, 3337502362; don Francesco, 3387912074.

**«LOVE IN PROGRESS».** Si concludono gli incontri di «Love in progress», per giovani coppie non prossime al Matrimonio, organizzati dagli Uffici di Pastorale familiare e giovanile e dall'Acc diocesana. Domenica 19 alle 17, ultimo incontro nella parrocchia di Gesù Buon Pastore (via Martiri di Montebello 10). Info: Pastorale famiglia, 051.6480736; Marco 3389143157; Giacomo 3495154042.

**FTIR.** Due incontri alla Facoltà teologica dell'Emilia Romagna rifletteranno sul racconto delle riforme e delle leadership nella Chiesa cattolica. Gli eventi, in collaborazione con l'Ordine dei giuristi dell'Emilia Romagna, saranno domani e lunedì 20 maggio dalle 18.30 alle 22 nell'Aula Magna del Seminario.

**parrocchie e chiese**

**RASTIGNANO.** Si chiama «Rastivono» la festa organizzata oggi dalla parrocchia e dai commercianti di Rastignano nella Piazza della Fontana. Ci saranno il pranzo delle famiglie, le gare di buratto, la baby dance e i gazebo delle associazioni. Uno stand gastronomico e una Gaccia al Tesoro allietteranno il pomeriggio.

**SANTA MARIA IN STRADA.** Oggi alle 11.30 nel salone Nobile della Badia di Santa Maria in Strada (via Stradellazzo 2) ad Anzola dell'Emilia, verrà presentata la pubblicazione «Nel vento», dedicata ad Andrea Cammelli. Saluto di Giampaolo Veronesi, sindaco di Anzola, ricordo di Cammelli a cura di Mariella Pillati, vicinista di Bologna e intervento di Danilo Zaccarelli, assessore alla Cultura di Anzola. Al termine, aperitivo. **BEATA VERGINE DEL SOCCORSO.** Oggi al Santuario della Beata Vergine del Soccorso si concludono le Feste annuali cittadine del Voto. Alle 11 Messa a cura del parroco e esecrenti macellane di Bologna, alle 17.45

parenza con la sacra Immagine per San Rocco, alle 18 processione per via del Prato e benedizione in San Rocco e alle 18.30 Messa e chiusura dell'Ottavario in Santa Maria di San Valentino della Grada.

**SAN RUFFILO.** Continua nella chiesa di San Ruffillo (via Toscana 146) la mostra «Caravaggio. L'urlo e la luce», che terminerà domenica 19. Orari: 7.30-12 e 15.30-22, ingresso libero; visite guidate su prenotazione per scuole, gruppi, associazioni alla mail [mostracaravaggio.bologna@gmail.com](mailto:mostracaravaggio.bologna@gmail.com)

**I 15 GIOVEDÌ DI SANTA RITA.** Si concludono giovedì 16 in San Giacomo Maggiore i 15 giovedì in preparazione alla festa di santa Rita alla Cascia del 22 maggio. Alle 8 Messa universali, alle 9 Lodi, alle 10 e 17 Messe solenni seguite da Adorazione e Benedizione eucaristica. Infine, venerazione della Reliquia e immo alla casa. Alle 16.30 canto del Vespere.

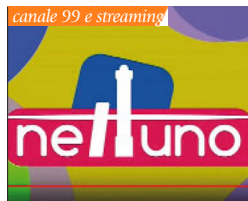
**SAN CRISTOFORO.** Si conclude oggi nella parrocchia di San Cristoforo (via Nicolò dall'Arca 71) il «Mercatino di solidarietà» a favore della Caritas (sabato 15-19; domenica 9.30-13, dal lunedì al venerdì 16-19).

**TREBBO DI RENO.** Oggi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 nell'Oratorio della parrocchia di Trebbo di Reno (via Lame 132) si terrà il tradizionale Mercatino di primizie del quasi nuovo, del vecchio e dell'usato. Il ricavato andrà alla Caritas parrocchiale e per la nuova aula per i ragazzi di Catechismo e dopo scuola media.

**SAN GIUSEPPE COTTELOGNO.** Giovedì 16, festa liturgica di san Luigi Orione, nella parrocchia di San Giuseppe Cotellogno (via Marzabotto 12) verrà celebrata una Messa alle 18.30. A seguire, alla Casa don Orione (via Bainissia 18), cena in fraternità, offerta dalla Coorescova Onote 2000.

**CASTELDEBOLLE.** La parrocchia di Casteldebolle celebra domenica 19 la festa della patrona, santa Gemma Galgani, con un'unica Messa alle 9.30, cui seguirà la processione per alcune vie del quartiere. Da domani tutti le sere alle 20 Rosario e alle 20.30 Messa. Sabato 18 e domenica 19 stand gastronomici, balli, gonfiabili, tornei di calcetto, volley e basket, lotteria. Sabato «Aperitivo musicale» con Gianni Pelagalli alias Mr. Shadow, cena (su prenotazione) e concerto dei Groovefak. Domenica sera spettacolo teatrale col gruppo «Quelli del terzo piano».

**SAN MATTEO DELLA DECIMA.** Le Quiesse Giotte eucaristiche nella chiesa di San Matteo della Decima vogliono fare memoria della testimonianza eroica dei Martiri di Montebello, nel 75° del martirio. Cuore delle Giotte saranno la Messa e l'Adorazione comunitaria e personale. In

**Le trasmissioni di Netuno Tv**

Netuno Tv (canale 99 del digitale terrestre e in streaming su [www.netunotv.it](http://www.netunotv.it)) presenta la consueta programmazione. La Kassegna stampa e dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 10; le due edizioni del Telegiornale alle 13.15 e alle 19.15, con servizi e dirette su attualità, cronaca, politica, sport e vita della Chiesa bolognese. Sono trasmesse in diretta i principali appuntamenti dell'arcivescovo Zuppi. Il giovedì alle 21 il settimanale televisivo diocesano «12 Porti».

**«Scienza e fede»: la filosofia e i saperi**

È affluata a Valeria Ascheri, docente alla Pontificia Università della Santa Croce, la videoconferenza su «La filosofia come spazio interdisciplinare per il dialogo dei saperi». Le proposte di J. Maritain, M. Polanyi e J. Ladrière - che il master in Scienza Fede prevede per martedì 14 alle 17.10 nell'Istituto Veritas Splendor (via Riva di Reno 57). Pensato e realizzato dall'Ateco Pontificio Regia Apostolorum di Roma, il master vede la collaborazione con l'Isis le cui aule sono a disposizione dell'ateneo romano quale sede a distanza così da trasmettere lezioni e conferenze. Il master si rivolge alle persone che abbiano un forte desiderio di sviluppare e approfondire il rapporto tra scienza e fede. Per informazioni e iscrizioni: tel. 0516566239; Fax. 0516566260, e-mail: [veritas.master@chiesadiobologna.it](mailto:veritas.master@chiesadiobologna.it), [www.veritas-splendor.it](http://www.veritas-splendor.it)

chiesa sarà ospitata, da sabato 18 a martedì 28 maggio, una Mostra fotografica sui Martiri di Montebello; giovedì 23 alle 21, visita guidata con testimonianze. Mercoledì 22 inizieranno le Quarantore con la Messa delle 18.30, presieduta da monsignor Alberto di Chio, postulatore della causa dei tre sacerdoti uccisi.

**MADONNA DELLA PIOGGIA.** Continua, fino a sabato 18, nei locali del santuario della Madonna della Piovra (via Avessella 2), il Mercatino di Primavera, il cui ricavato sarà utilizzato per il sostentamento del Santuario (oro, dal lunedì al sabato, 10-13 e 16-19).

**SAN PAOLO MAGGIORE.** Prosegue, fino a domenica 19, la Decennale eucaristica nella parrocchia di San Paolo Maggiore. Sabato 18

alle 15 nelle sale parrocchiali «La Tombola dei nonni e dei nipoti», alle 16.30 visita guidata in Basilica e alle 21, sempre in Basilica, Concerto del Coro Paulianum. Domenica 19 9.30 Messa; alle 10.30 Processione eucaristica; alle 15, nelle sale parrocchiali, Torneo di buratto; alle 20 grande festa sul sagrato della basilica e concerto della banda Rossini.

**spiritualità**

**VILLA PALLAVICINI.** Proseguono ogni lunedì alle 20.30 a Villa Pallavicini le catechesi sui Dieci Comandamenti «#dieciparole peraparlare». Info: don Massimo Vacchetti, 347111872 e don Marco Bonfiglioli, 3807069870.

**CENACOLO MARIANO.** Sabato 18 al Cenacolo mariano di Borgonuovo di Sasso Marconi, si terrà una giornata di ritiro sul tema: «È magnifico essere beati! Chi fa esperienza della Parola, cambia la storia». Il percorso sarà sull'esortazione apostolica «Gaudete et exsultate», per tutti coloro che desiderano vivere la santità nella vita quotidiana, e sarà guidato da Anna M. Calzolari, missionaria dell'Immacolata Padre Kolbe.

**associazioni e gruppi**

**SERVI DELL'ETERNA SAPIENZA.** L'associazione «Servi dell'eterna sapienza» propone cicli di incontri guidati da padre Fausto Ariani. Martedì 14 alle 16.30, in piazza San Michele 2, proseguirà il settimo ed ultimo ciclo sulla Lettera agli Efesini: «Ai santi che sono a Efeso». Tema del terzo ed ultimo incontro: «La piena maturità di Cristo».

**CONVEGNI MARIA CRISTINA.** Proseguono gli appuntamenti culturali dell'associazione dell'Arcivescovo di Savona. Mercoledì 15 alle 10.15 visita al museo della Beata Vergine di San Luca, guidata dai direttori del museo, Gioia e Nando Lanzi.

**ADORATRICI E ADORATORI.** L'associazione Adoratrici e Adoratori del Santissimo Sacramento si ritroverà sabato 18 per festeggiare santa Raffaella Maria. Alle 19 Messa, seguirà l'incontro fraterno con la raccolta fondi a favore delle Missioni delle Ancelle (con la partecipazione dell'Apostolato della Preghiera).

**GRUPPO COLLEGHI.** Proseguono gli incontri mensili del Gruppo colleghi Imps, Inail, Ausl, Telecom, Ragioneria dello Stato, con riflessione sulle Sacre Scritture, guidati da don Giuseppe Scotti. Il prossimo incontro martedì 14 alle 15 da suor Matilde presso le Suore Missionarie del Lavoro (via Amendola 2, 3° piano).

**PAX CHRISTI.** Mercoledì 15 alle 20.45, nella chiesa di Santa Maria del Baraccano (piazza del Baraccano) Pax Christi Bologna e Circolo Achi Giovanni XIIIII organizzano un incontro su «Obiezione alla produzione militare - intervista ad un protagonista»: la giornalista Sabrina Magnani intervista Elio Pagani, già tecnico dell'Aermacchi, che produce di aerei da guerra.

**VET FOR AFRIKA.** Proseguono nella sede di Veterinaria ad Ozzano dell'Emilia (via Tolar di Sopra 50) i seminari di «Vet for Africa». Martedì 14 alle 18 incontro col filosofo Fabio Gabriellini dal titolo «Far germogliare la vita. Riflessioni filosofiche sulla bellezza».

**MCL.** Venerdì 17 alle 14.30 nella sala convegni dell'Oasi del Quadrone a Buda di Medicina, Cica Bologna e Md Unione territoriale Bologna e Modena, organizzano un convegno su «Le cooperative agricole e la relazione col Movimento cristiano lavoratori: evoluzione di rapporti e scopi sociali».

Interverranno il presidente Md Bologna e Modena Nicola Busi e lo storico Giampaolo Venturi. **MAC.** Il Movimento apostolico Ciecchi si troverà sabato 18 nella Casa di lavoro (via Mazzini 28). Alle 15, 15 accoglienza, alle 15.30 meditazione tenuta da padre Vincenzo, alle 16.45 comunicazioni, alle 17 Messa prefestiva.

**cultura**

**TINCANI.** Martedì 15 alle 16.45 nella sede dell'Istituto Tincani (piazza San Domenico 3) conferenza di Micaela Lipparini, esperta di storia, cultura, arte e letteratura, sul tema «La vita della terra passato e presente: da Samarcanda alla Cina». Per info 051.269827.

**in memoria****Gli anniversari della settimana****13 MAGGIO**

Donati don Enrico (1945)  
Bettini don Giuseppe (1945)  
Gambucci monsignor Federico (1960)  
Faccini don Alberto (1967)  
Zanardone don Giovanni (1980)

**14 MAGGIO**

Poggi don Carlo (1994)  
Rivani monsignor Antonio (2009)

**15 MAGGIO**

Vancini monsignor Francesco (1968)  
Baratta monsignor Raffaele (1973)  
Ballarini padre Teodorico, francescano (1983)  
Gherardi don Cesare (1984)

**16 MAGGIO**

Tozzi Fontana don Giovanni (1963)  
Maurizi don Giovanni (1980)  
Ferrari don Dino (1989)  
Gardini don Saul (2011)

**17 MAGGIO**

Dalla monsignor Alberto (1971)  
Tommasini don Luigi (2002)

**18 MAGGIO**

Serra don Giuseppe (1979)  
Casini don Giuseppe (1983)  
Pasotti don Virginio (1991)  
Martelli don Adelmo (1995)  
Cattani padre Marino, dehoniano (2005)  
Cisno padre Giulio, dehoniano (2005)  
Frattini padre Angelico, dehoniano (2005)  
Panciera padre Mario, dehoniano (2005)

**19 MAGGIO**

Marzocchi monsignor Celestino (1994)  
Vacari don Egidio (2008)  
Govoni don Carlo (2011)

**Museo Madonna di San Luca. Da martedì una mostra di immagini mariane di suor Ghitti**

Al Museo della Beata Vergine di San Luca (piazza di Porta Saragocchia 2/a, Bologna) in maggio, nel mese mariano per eccellenza, sarà esposta una piccola gustosa mostra dal titolo: «Ave Maria splendore del mattino»: si tratta di immagini della Vergine, realizzate da suor Maria Cristina Ghitti, con una tecnica particolare di incisione su foglia d'oro applicata su vetro, che con eleganza fa risaltare linee e contorni. Vengono suggestivamente ripresi i temi della Natività e delle «Madonne dell'Umiltà», che nella

esposizione introducono alla grande riproduzione della Icona della Madre di Dio di San Luca sempre esposta al Museo. È prevista una conversazione tra l'artista e il direttore del Museo, di cui si darà comunicazione. La mostra sarà aperta da martedì 14 al 16 giugno, durante la Mostra, il Museo osserva i seguenti orari: martedì e giovedì ore 9-13 e 14-17.30; sabato ore 9-13; domenica ore 10-17. Info: [lanzi@culturopole.it](mailto:lanzi@culturopole.it); tel. 051.6447421 e 3356771199, e sulla pagina Facebook Museo Beata Vergine di San Luca.

**«Unione campanari bolognesi». Rinnovate le cariche sociali, nuovo presidente Stefano Bonetti**

Si è tenuta lo scorso 31 marzo l'annuale assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali della Unione campanari bolognesi. Per il prossimo biennio il nuovo presidente del sodalizio, eletto all'unanimità, è Stefano Bonetti, giovane ma esperto campanaro proveniente da Renazzo. Angelo Zambon, maestro campanaro di San Pietro in Casale, ricoprirà la carica di vicepresidente, Simone Borghi di San Carlo sarà il cassiere, mentre Alia Balboni è stata eletta all'incarico di segretario, prima figura femminile in un consiglio tradizionalmente composto da soli soci uomini. Saranno coadiuvati dai consiglieri Maurizio Muzzi di Baricella, Marco Placci di Faenza, Roberto Astori di Pogetto, Fabio Zambon di San Pietro in Casale e Marco Trevisani di Pieve di Cento. Un avvicendamento all'insegna del rinnovamento, con entusiasmo e vitalità per continuare a mantenere viva e brillante la tradizione campanaria bolognese. Proseguirà il coordinamento dei servizi alla liturgia, l'organizzazione di accademie o altri eventi per raccontare l'antica arte del suono manuale delle campane a chi si vorrà avventurare sui campanili cittadini o di tutta la zona che va da Faenza a Ferrara, alle colline bolognesi.

**Alla scoperta della Cattedrale**

Nella giornata di oggi, alle ore 14, alle ore 14.40 e alle ore 15.20, gli studenti del Liceo artistico di Bologna guideranno i visitatori «alla scoperta della cattedrale di San Pietro». Sarà possibile in questa occasione accedere a luoghi solitamente chiusi al pubblico. Non è necessaria alcuna prenotazione. È richiesto un contributo di cinque euro, per i bimbi invece l'accesso è gratuito.



Sarai sempre la mia piccola :)

Per la festa della mamma  
ti stupisco con  
un grande gesto!

Brava la mia bimba :\*



## Per tua mamma fai un gesto da grandi.

**Dall'8 al 12 maggio** acquisti  
**una piantina di rose a 5,90€**,  
Conad devolgerà parte del ricavato  
all'AIRC per sostenere la ricerca,  
la prevenzione e la cura  
dei tumori femminili.

Tutte le informazioni su [conad.it](http://conad.it)



**CONAD**  
Persone oltre le cose

per







# WBF

## **Convenzione Ecclesiastica WBF Regione Ecclesiale dell'Emilia Romagna dedicata ed esclusiva per:**

1. **SACERDOTI:** Parroci, Rettori di Chiese, Cappellani, Diocesani
2. **RELIGIOSI:** Istituti Maschili e Femminili
3. **CONSACRATI LAICI**
4. **DIPENDENTI, COLLABORATORI e VOLONTARI** di Curia, Parrocchie, Associazioni, Movimenti e Federazioni, Scuole, Istituti di Cura, Case per Anziani, Ospedali, di rappresentanza Clericale e Religiosa
5. **ISTITUZIONI RELIGIOSE:** Confraternite, Misericordie
6. **ORDINI CAVALLERESCHI**
7. **ISTITUZIONI E SOCIETA' PER IL SOCCORSO ED IL PRONTO INTERVENTO**
8. **ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI :** F.A.C.I. , Agesci, Azione Cattolica, Centro Sportivo Italiano, Movimento dei Focolari, UNITALSI ,UCID e tutte quelle riconosciute dalle Diocesi della regione Ecclesiale dell'Emilia Romagna

*Vantaggi dedicati ed esclusivi presso tutte le*

*Concessionarie di Bologna*

*Tutti i modelli marchio Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Jeep*

**Extra Sconto a Voi riservato fino a  
€. 500,00**

Ufficio Wbf di Direzione: Piazza Gregorio VII, 65-00195 Roma

sito web: [www.wbf-provobis.com](http://www.wbf-provobis.com)